



montagna

# K2, per Origone destinazione vetta

Simone ha lasciato il campo base, l'obiettivo è raggiungere la cima entro sabato. «Ce la metterò tutta»

ENRICO MARTINET  
AOSTA

È partito con bandierine rosse al vento, infilate nello zaino, segnali di percorso. Simone Origone, l'uomo più veloce del mondo (sugli sci), è partito ieri per il campo avanzato del K2. Destinazione: vetta, a 8611 metri. Probabile data di arrivo: 26 luglio, cinque giorni prima e sessant'anni dopo Achille Compagnoni e Lino Lacedelli che furono i primi al mondo. Gli altri due italiani, Michele Cucchi e Daniele Nardi (sarà anche fotografo e cineoperatore) partiranno nella notte. S'incontreranno tutti a campo 1, anche con i sette pachistani. Ieri l'abbraccio tra Origone e Agostino Da Polenza, presidente del Comitato EvK2Cnr che lo ha anche intervistato. Simone è

apparso determinato e in forma. È al suo primo Ottomila e comincia con il più difficile: «Un inizio con il botto», risponde. Ancora: «Il K2 è impegnativo, non c'è mai un momento di respiro e riposo, ma con le corde fisse è più semplice». Il sogno della vetta è lì, ma Simone, da guida alpina sa che è inutile fare annunci. Con semplicità risponde così a Da Polenza: «Non mi sono creato aspettative, ce la metterò tutta. Se ce la farò vi dirò le sensazioni che si provano a guardare il mondo da lassù». Sensazioni che Agostino Da Polenza provò trent'anni fa quando risalì il versante opposto, quello settentrionale seguendo l'impegnativa cresta dei Giapponesi.

Compagnoni e Lacedelli lasciarono i vetta le bandiere italiana e pachistana, questa volta



**Fiducia**  
Simone Origone e Agostino Da Polenza al campo base del K2. Della spedizione fanno parte anche sette alpinisti pachistani

i pachistani vogliono raggiungere la cima della montagna «di cui vanno più fieri», come ricorda Origone. Sarebbe la prima volta di una spedizione locale. Protagonisti, dopo 60 anni, non più comprimari.

Il campo da allestire è l'ultimo, il quarto, sulla spalla dello Sperone Abruzzi a pochi metri dagli 8000. È un punto fondamentale, un approdo importante per la discesa, dopo aver affrontato le due zone più pericolose dell'intera scalata, il «Collo di bottiglia» e il traverso sotto la zona dei seracchi, una diagonale oltre gli 8200 metri anche molto impegnativa perché in forte pendenza. Vicino al campo 4 la cresta aerea che percorre la parete Sud seguendo una «S» si congiunge allo Sperone, è la via Cesen. Un punto importante nella storia alpinistica.

## AMBIENTE

### Alla scoperta degli itinerari naturalistici con ViVa VdA

Lo stagno Lo Ditor a Torgnon, il vallone dell'Urtier a Cogne, il Talweg della Val Ferret, lo stagno di Holey a Pont-Saint-Martin, le sorgenti del Lys a Gressoney-La-Trinité, oppure la stazione di Paeonia Officinalis a Perloz: sono alcune delle aree protette della Valle d'Aosta che sarà possibile scoprire domenica 27 luglio nella «Giornata Open Day Natura». L'evento, organizzato da ViVa VdA, propone una serie di visite guidate gratuite della durata di mezza giornata o di una giornata intera in trentasette zone sparse su tutto il territorio regionale.

Accompagnati da guide escursionistiche, i partecipanti potranno percorrere itinerari all'interno dei Parchi naturali del Gran Paradiso e del Mont Avic, visitare i quattro giardini botanici alpini e le Riserve naturali come anche le Zone speciali di conservazione (aree queste che la Valle d'Aosta è stata la prima regione italiana a istituire concretizzando la direttiva europea «Habitat» a tutela della biodiversità, degli habitat, appunto, della flora e della fauna selvatiche), e le Zone di protezione speciale che, sempre sulla base di una direttiva europea, sono state individuate con l'intento di proteggere gli uccelli selvatici.

Per prenotare le visite previste domenica, che hanno posti limitati, i numeri di telefono di riferimento sono disponibili sul sito [www.viva-vda.it](http://www.viva-vda.it) dove si trovano anche tutte le varie informazioni sulla durata e sulla difficoltà di ogni escursione. Ai partecipanti è consigliato di munirsi di calzature da trekking, indumenti di ricambio, occhiali da sole e cappello, crema solare, macchina fotografica. [F. 5.]

# SORDEVOLO FESTIVAL 3.0

Anfiteatro Giovanni Paolo II - luglio agosto settembre 2014

26/07

## IL BALLETTINO DI MILANO

### PASSIONE MOZART

*Balletto in due atti, musiche W.A. Mozart*  
coreografie e costumi Federico Veratti  
regia Marco Daverio

30/07

## GIUSEPPE GIACOBAZZI

### DEL MIO MEGLIO

di e con Andrea Sasdelli

**PREVENDITE**

Biella  
Pepermoon  
tel. 015.405395  
Cossato  
Disco d'oro  
tel. 014.93072

*On line*  
[www.localticket.it](http://www.localticket.it)

**INFO**  
mch 3341553702

## In breve

### Trasporti Sciopero dei treni dalle 11 a mezzogiorno

Sciopero di un'ora dei lavoratori delle ferrovie che oggi incrociano le braccia dalle 11 alle 12. La protesta, indetta in modo unitario dai sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Savt e Uil-Trasporti, punta a «rimarcare la necessità della massima attenzione sul tema della sicurezza» ed è stato indetto dopo l'incidente accaduto domenica sulla linea Caltanissetta-Gela, quando tre addetti alle manutenzioni sono morti, travolti da un convoglio.

### Questura Nuove uniformi per gli agenti di polizia

I poliziotti cambiano look. «Da qualche giorno sono arrivate le nuove divise», informa la Questura con un comunicato. Ora gli agenti delle Volanti indosseranno un berretto da baseball con visiera, una maglietta polo, un pantalone operativo, scarponcini e un cinturone blu. «E' una divisa più pratica della precedente», spiega la polizia.

### Escursioni Il programma delle gite di Legambiente

Legambiente organizza quattro escursioni «per scoprire angoli meravigliosi della Valle d'Aosta». Domenica 27 luglio a Bionaz, «Alla scoperta della nuova riserva naturale di Montagnayes». Domenica 3 agosto a Saint-Jacques (Val d'Ayas) nel vallone delle Cime Bianche «minacciato da un progetto devastante di impianti sciistici». Domenica 10 agosto ancora Saint-Jacques, trekking breve del Vallone di Cime Bianche alla scoperta della valletta di Tzere. Domenica 31 agosto a Bionaz «alla scoperta dei sapori della montagna. Passeggiata pomeridiana nel territorio di Bionaz, con tappa in alcune aziende agricole e di produzione gastronomica tipica». Le escursioni sono gratuite, con pranzo al sacco a cura e a carico dei partecipanti (per le prime tre gite).

